



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 gennaio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 112 del 16 maggio 2015, con il quale è attribuita, al fine di sostenere la realizzazione di investimenti nel capitale di rischio di imprese con elevato potenziale di sviluppo, una quota delle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 50.000.000, alla sezione del medesimo Fondo relativa alla finalità di cui all'articolo 23, comma 2, lettera *b*), del decreto-legge n. 83 del 2012, destinata alla concessione di un finanziamento all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia che la medesima Agenzia impiega, unitamente a eventuali ulteriori risorse finanziarie proprie, per istituire un apposito fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori istituzionali, gestito da Invitalia Ventures SGR S.p.A. (già Strategia Italia SGR S.p.A.), società di gestione del risparmio interamente controllata dalla predetta Agenzia;

Visto il decreto direttoriale 2 luglio 2015, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 210 del 10 settembre 2015, che definisce le modalità e i termini di trasferimento e di restituzione delle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, la misura delle commissioni riconosciute a Invitalia Ventures SGR S.p.A., nonché i contenuti e la tempistica delle attività di monitoraggio e controllo degli interventi del predetto fondo di investimento;

Vista la Comunicazione della Commissione recante gli “Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2014/C 19/04) e, in particolare, i punti da 29 a 45 concernenti il “test dell’operatore in un’economia di mercato”;

Ritenuto opportuno modificare le modalità di applicazione delle commissioni di gestione di performance individuate dall'articolo 5 del citato decreto direttoriale 2 luglio 2017, ferme restando le misure delle predette commissioni individuate dal medesimo decreto, al fine di ampliare la dotazione finanziaria del fondo di investimento, favorendo l'ingresso di nuovi investitori istituzionali;

DECRETA:

Art. 1.

(Modifiche al decreto direttoriale 2 luglio 2015)

1. Al decreto direttoriale 2 luglio 2015 citato nelle premesse sono apportate le seguenti modifiche:



a) all'articolo 5, comma 2:

- 1) al primo periodo, le parole: “*tre anni*” sono sostituite dalle seguenti: “*cinque anni*”;
- 2) al secondo periodo, le parole: “*quarto anno*” sono sostituite dalle seguenti: “*sesto anno*” e le parole: “*netto del patrimonio del fondo (Net Asset Value)*” sono sostituite dalle seguenti: “*del costo degli investimenti*”;

b) all'articolo 5, comma 3, le parole: “*applicata alla parte del risultato finale della gestione del fondo eccedente il rendimento minimo del 4% (quattro per cento) annuo composto*” sono sostituite dalle seguenti: “*applicata all'importo dato dalla differenza tra il valore finale del fondo e il valore nominale del fondo, qualora il risultato finale della gestione del fondo sia eccedente il rendimento minimo del 6% (sei per cento) annuo composto*”.

Art. 2.

(Disposizioni finali)

1. L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia trasmette al Ministero dello sviluppo economico, con le modalità e i termini di cui all'articolo 3 del decreto direttoriale 2 luglio 2015, il regolamento del fondo, modificato al fine di recepire quanto disposto all'articolo 1.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it). Della sua adozione sarà data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 agosto 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino
Firmato Sappino